

_Lettera_N_0286

Al cardinale Giacomo Antonelli

Torino. 7 settembre 1856

Eminenza Reverendissima,

La bontà con cui V. E. Rev.ma si prestò a favore di me e de' giovani dalla Divina Provvidenza a me affidati, mi fa sperare che voglia accogliere l'umile preghiera che sono per fare.

Ho compilato un corso di Storia d'Italia raccontata alla gioventù; e di questa mi fa animo di umiliarne una copia a V. E. con preghiera di volerla gradire come tenuissimo segno della mia gratitudine.

Nel tempo stesso oserei pregarla, se ben lo giudica, di trasmettere la copia ivi unita a Sua Santità. Questi sono due favori che dalla nota e già tante volte sperimentata di Lei bontà spero di ottenere.

Pel che con pienezza di stima e di gratitudine oso sottoscrivermi Di V. S.
Rev.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Giovanni